

## Un programma di efficienza energetica nelle scuole pubbliche? Il potenziale è enorme

*Almeno questo sembrerebbe dall'annuncio del ministro all'istruzione, Profumo. Oltre ai fondi sbloccati dal CIPE ci sono ulteriori risorse per i nuovi edifici scolastici. I margini di risparmio economico per tutte le nuove scuole e quelle esistenti, capaci di ottenere una classe energetica A, è stimato in 9,5 miliardi di euro. Ma la cifra sembra forse troppo elevata.*

[Redazione Qualenergia.it](http://www.qualenergia.it)

Creata il 24/01/2012 - 13:39

Dopo aver sbloccato i [fondi del CIPE](#), destinati anche alla messa in sicurezza delle scuole, il Governo punta ad un **piano per le scuole a basso consumo energetico**, con cui il Governo conta di **risparmiare fino a 9,5 miliardi**. Ci saranno ulteriori fondi per l'edilizia scolastica che vanno ad aggiungersi a quelli previsti dal Piano di azione coesione (197 milioni di euro). Queste risorse aggiuntive dovrebbero ammontare a 259 milioni per ulteriori interventi, da selezionare tra quelli evidenziati dal tavolo tecnico all'interno della Conferenza unificata.

La novità maggiore riguarda gli ulteriori **100 milioni per i nuovi edifici**. Secondo il ministro dell'Istruzione pubblica, Profumo: "con queste risorse potremo mettere in cantiere la costruzione di nuove scuole progettate proprio per la loro funzione, e in chiave moderna. Ne abbiamo bisogno perché il patrimonio immobiliare scolastico è molto datato. Nel 75% dei casi costruito prima degli anni '80. Spesso in edifici nati per altri scopi e quindi adattati a ospitare i ragazzi e le loro necessità".

Il capitolo sull'efficienza energetica nelle scuole sembra interessante. Le nuove tecnologie da utilizzare nei nuovi edifici dovrebbero permettere di poter progettare edifici a impatto quasi zero, con notevoli risparmi nei costi di gestione del medio-lungo periodo. "Attualmente - spiega il ministro al sole 24 ore - **la gran parte degli edifici scolastici è in classe energetica G, la più bassa**, che si traduce in circa 200 euro al metro quadro di bolletta. Una cifra ben diversa dai 35 euro al metro quadro della classe energetica A. Numeri alla mano, è facile ipotizzare i margini di risparmio. A partire dalle nuove scuole, per poi estendere gli interventi agli oltre 10mila edifici già esistenti, i risparmi si aggirerebbero attorno ai 9,5 miliardi se si arrivasse ad avere tutte le scuole in classe A. Così facendo il costo energetico si ridurrebbe a circa 3 miliardi, anziché gli attuali 12,5 miliardi".

Il risparmio potrebbe essere sicuramente notevole, ma i conti non tornano. Forse il ministro Profumo confonde gli euro con i kWh? Quei 200 euro/m2 non saranno forse 200 kWh m2/anno? E poi portare in classe A edifici spesso vetusti è fattibile? E con quali costi?

[Redazione Qualenergia.it](http://www.qualenergia.it)

Creata il 24/01/2012 - 13:39

**URL di origine (Salvata il 22/05/2012 - 10:33):**

<http://www.qualenergia.it/articoli/20120124-un-programma-di-efficienza-energetica-nelle-scuole-pubbliche-un-potenziale-enorme>